

DIPARTIMENTO di "DISEGNO E STORIA DELL'ARTE" PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

1. Competenze da acquisire
2. Obiettivi specifici di apprendimento e contenuti disciplinari
3. Attività didattiche da realizzare e metodologia di lavoro
4. Strumenti, modalità e significato delle verifiche

1) Competenze da acquisire.

Secondo le direttive ministeriali a riguardo della riforma della scuola secondaria superiore dedotte dal sito del MIUR, per quanto attiene all'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte nel Liceo Scientifico le competenze da acquisire sono così individuate :

“.....Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono: essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e un sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi e spressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.....”

Tanto premesso, è intenzione dei docenti componenti il Dipartimento, far interagire lo studio delle arti figurative con quello dell'architettura e della urbanistica della città; il contesto urbano può divenire oggetto di studio di partenza ed elemento visibile di confronto con i temi proposti nell'iter curricolare.

Obiettivi specifici di apprendimento e contenuti disciplinari.

Primo biennio.

“.....Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo. Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro.

Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi. Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento. Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni. Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte. Si potranno poi presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della “teoria delle ombre” vera e propria. Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica....”

Nello specifico si è previsto un piano di lavoro così organizzato:

Primo biennio -classi prima e seconda

.Disegno tecnico

squadratura del foglio;

gli strumenti da disegno e la scala delle matite;

esercitazioni sull'uso del compasso;

esercitazioni sull'uso delle squadrette;

costruzioni geometriche di rette perpendicolari;

divisioni di segmenti in parti uguali;

costruzione dell'asse di un segmento;

costruzione della bisettrice di un angolo;

costruzioni di circonferenze;

costruzioni di raccordi;

divisione di una circonferenza in parti uguali;

costruzioni di triangoli;

costruzione di triangolo inscritto in una circonferenza;

costruzione di quadrato inscritto in una circonferenza;

costruzione di poligoni;

costruzione di ellissi;

la "scatola spaziale" nelle proiezioni ortogonali;

proiezioni ortogonali di punti, linee e di figure piane;

proiezioni ortogonali di figure solide;

proiezioni ortogonali di solidi affiancati.

le proiezioni ortogonali;

p.o. di figure piane: rettangoli, quadrati, triangoli, poligoni, circonferenze;

p.o. di solidi: cubi, parallelepipedi, prismi a base poligonale; cono, cilindri;

p.o. di solidi sovrapposti;

assonometria cavaliere e isometrica.

.Disegno ornato

Riproduzione e libera interpretazione di opere d'arte studiate.

.Storia dell'arte

La preistoria;

Arte dell'area mediterranea:

I Sumeri, i Babilonesi, gli Assiri, i Persiani, l'Egitto;

La civiltà Cretese-Micenea.

Arte greca:

caratteristiche dell'architettura;
gli ordini architettonici;
il tempio, il teatro, le città;
l'Acropoli di Atene;
la scultura dei kouros e le kurai;
Fidia e le decorazioni scultoree del Partenone;
Mirone, Policleto, Skopas e Prassitele;
la civiltà artistica dell'Ellenismo: esempi di architettura e scultura;

Arte Etrusca:

caratteristiche generali;
il sistema architravato e l'invenzione dell'arco;
le tombe; le città; il tempio; la scultura funeraria e la ritrattistica;

Arte Romana

caratteristiche generali;
le grandi opere pubbliche; l'opus;
la città, la domus e le insulae;
l'età Repubblicana; l'età Giulio-Claudia; l'età dei Flavi; l'età di Traiano;
l'età di Adriano;
l'architettura dell'alto impero;
la pittura a Roma.

L'arte paleocristiana:

mosaici ed architettura a Roma;
mosaici ed architettura a Ravenna;

Arte Romanica:

caratteristiche fondamentali del linguaggio ed inquadramento storico-sociale;
la struttura della chiesa;
la geografia del Romanico in Italia;
esame di singoli monumenti:
l'evoluzione delle città e le torri cittadine;
la scultura del Romanico: significati simbolici ed allegorici, Wiligelmo e Benedetto Antelami;

Arte Gotica:

caratteristiche fondamentali del linguaggio ed inquadramento storico-sociale;

il rinnovamento monastico e la struttura della chiesa;
differenze tra il gotico d'oltralpe ed il gotico italiano;
esame di singoli monumenti: lo schema del palazzo pubblico;
la scultura del duecento:
Nicola e Giovanni Pisano; la pittura del duecento:
Cimabue e Duccio di Boninsegna;
Il Trecento:
caratteristiche generali;
la pittura senese e la pittura fiorentina;
Giotto, Simone Martini, Pietro ed Ambrogio Lorenzetti.

Secondo biennio –classi terza e quarta

“.....Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, ed essenziale che si individuino gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.

Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino all'Impressionismo. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative;

le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della “terza maniera”: Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio.

Per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l'arte del secondo '700 e

dell'800: l'architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: “pittoresco” e “sublime”; il “Gotic revival”; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo.

Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica della rappresentazione dello spazio attraverso lo

studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre.

Nel secondo biennio e infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD....”

Nello specifico si è previsto un piano di lavoro così organizzato:

.Disegno tecnico

proiezioni ortogonali di figure solide;
assonometrie: caratteristiche generali;
assonometrie di solidi sovrapposti;
punti di fuga e prospettiva.

Una delle novità rilevanti introdotta dal testo della “riforma” è il disegno e la progettazione architettonica assistite da tecniche informatiche.

A tale proposito il Dipartimento, sensibile alle necessità espresse dal mondo universitario per quanto attiene la conoscenza da parte degli allievi delle tecniche di disegno su pc, ha acquistato una postazione di lavoro CAD, completa di periferiche di input e plottaggio.

Occorrerebbe, però, un vero e proprio spazio adeguato da adibire a laboratorio, con almeno 30 postazioni informatiche per il lavoro CAD, in quanto l'utilizzo di queste attrezzature, ampiamente diffuse anche nel mondo del lavoro, gli allievi avranno la possibilità di acquisire nuove abilità e realizzare elaborati di grande complessità in tempi ragionevoli.

.Disegno ornato

Riproduzione e libera interpretazione di opere studiate.

.Storia dell'arte

Il linguaggio del Rinascimento:

caratteristiche generali ed inquadramento storico-sociale; l'invenzione della prospettiva;

Filippo Brunelleschi, Masaccio, Donatello, Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Bramante, Leonardo da Vinci, Botticelli, Raffaello e Michelangelo.

Il Barocco:

Bernini, Borromini e Caravaggio.

Disegno ornato
riproduzione e libera interpretazione di opere studiate.

Il primo settecento
Filippo Juvarra e Luigi Vanvitelli;

La pittura italiana : Gianbattista Tiepolo, il “vedutismo” del Canaletto.
Percorsi artistici tra la fine del ‘700 e la prima metà dell'800.

Il Neoclassicismo:
La ripresa delle forme e delle tematiche classiche.
Antonio Canova e Jacques-Louis David
Il Neogotico ed il Neorinascimento.

Il Romanticismo:
La natura in Friedrich ,Theodore Gericault e la realtà storica;
Delacroix e la partecipazione personale
Francesco Hayez ed il romanticismo storico in pittura;
la “dignità negata” di Francisco Goya (Los Fusillamientos).

La rottura con la tradizione.
la poetica del realismo.
classi umili e provocazione in Courbet
i Macchiaioli e Fattori.
L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente.
Edouard Manet: lo scandalo della verità
Edgar Degas: il ritorno al disegno e le inquadrature fotografiche
Cézanne e la coscienza.
L'Art Nouveau; Antoni Gaudì, Horta , Van de Velde, Mackintosh e Klimt.
I Preraffaelliti e William Morris.

Quinto anno

“.....Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno

in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Nell'ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo.

L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.....”

Nello specifico è previsto un piano di lavoro così organizzato:

Il post Impressionismo: la ricerca delle nuove vie espressive; la solidità volumetrica di Paul Cézanne ; la forza del colore di Vincent Van Gogh; il “primitivo” nell'opera di Paul Gauguin ;

I Fauves e Matisse.

L'Espressionismo: l'exasperazione della forma, il grido della disperazione, l'incombere della morte.

Edvard Munch.

Il Futurismo: Marinetti e Boccioni.

Marcel Duchamp ed il Dadaismo.

Cubismo analitico e sintetico.

Pablo Picasso :il periodo blu ed il periodo rosa;

Aspetti principali del percorso dell'architettura.

le architetture disegnate di Antonio Sant'Elia;

Walter Gropius e la Bauhaus;

Le Corbusier ed i cinque punti dell'architettura

l'organicismo di Frank Lloyd Wright (la casa sulla cascata,).

La pittura contemporanea.

La Metafisica e De Chirico;

Il Surrealismo e Dalì,

Lo Spazialismo e Lucio Fontana;

astrazione e figurazione in Guttuso;

Action painting di Jackson Pollock.

Disegno.

libera interpretazione di opere studiate.

3)Attività didattiche da realizzare e metodologia di lavoro

Nell'ambito di lezioni principalmente di tipo frontale, si prevede l'interazione con i discenti attraverso opportune modalità di lavoro calibrate sulla realtà delle singole classi.

Trattando i vari argomenti e le problematiche ad essi connesse si valorizzeranno i collegamenti con le discipline che presentano affinità di contenuti; non si esclude la possibilità di progettare moduli CLIL per l'approfondimento del c.d. inglese veicolare. Si prevedono lavori individuali e di gruppo a secondo della estensione del tema oggetto di lavoro; anche se l'uso del pc come sussidio utile al disegno tecnico è stato già ampiamente discusso, non si prevede l'abbandono delle tecniche di rappresentazione grafica tradizionali.

Il libro di testo sarà un significativo supporto e un importante punto di riferimento per lo studio domestico; a questo si affiancheranno software dedicati alla disciplina, filmati semplici e multimediali; raccolte di immagini e specifici programmi da utilizzare sulla lavagna luminosa; ipertesti e speciali canali reperibili su internet.

Si prevedono anche lavori interdisciplinari tra le varie materie curriculari, al fine di sviluppare un maggiore coinvolgimento degli allievi e dei docenti nella progettazione della didattica, da approfondire nei singoli Consigli di classe.

4. Strumenti, modalità e significato delle verifiche

Premesso che la disciplina oggetto della presente si compone di una parte grafica ed una orale, coerentemente con l'impostazione della materia, la valutazione quadrimestrale viene apposta nella casella "orale" della pagella.

Si conviene che tutte le prove parziali, pertanto anche quelle scritte sostitutive delle verifiche orali, concorrano alla costituzione di tale valutazione.

In questo senso anche nelle possibili prove scritte la pertinenza e la completezza dei contenuti saranno valutati come elementi prevalenti sulle modalità espositive.

E' obiettivo di ogni insegnante l'acquisizione di almeno due valutazioni per quadrimestre.

In generale gli elementi principali concorreranno alla valutazione della verifica sono:

-la conoscenza dell'argomento;

- la pertinenza della risposta;
- la correttezza del linguaggio disciplinare;
- la capacità di rielaborazione;
- gli approfondimenti personali.

Gli elementi principali che potranno concorrere alla valutazione della prova scritta sono:

- la completezza del lavoro;
- l'articolazione coerente dello svolgimento (in caso di prova a forma di "trattazione breve");
- la conoscenza dei linguaggi disciplinari;
- l'utilizzo produttivo del tempo di lavoro.

Gli elementi principali che potranno concorrere alla valutazione della prova grafica sono:

- la conoscenza dell'argomento;
- la pulizia e precisione del lavoro;
- la rispondenza alla traccia.